CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA -
0061874 - Ingresso - 28/12/2022 - 12:52

Il Presidente della Repubblica

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO in particolare, l'articolo 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in base al quale gli incarichi dirigenziali di cui al comma 3, del medesimo articolo 19, cessano decorsi i novanta giorni dal voto di fiducia al Governo;

VISTO altresì, l'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in base al quale è stato stabilito che degli incarichi di cui ai commi 3 e 4, del medesimo articolo 19, è data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati;

VISTO l'articolo 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, in base al quale le disposizioni di cui al predetto articolo 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, si applicano anche ai direttori delle Agenzie, incluse quelle fiscali;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "*Ispettorato nazionale del lavoro*";

VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 2, del citato decreto legislativo n. 149 del 2015, che prevede che il direttore è scelto tra esperti ovvero tra personale incaricato di funzioni di livello dirigenziale generale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 o altro personale di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, in possesso di provata esperienza e professionalità nelle materie di competenza dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, concernente *"Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro"*, e in particolare l'articolo 3 dello Statuto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante *"Nomina dei ministri"*, ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota prot. n. 17522 del 15 dicembre 2022, con la quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2015, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha proposto al Presidente del Consiglio dei ministri la nomina del dott. Paolo Pennesi a direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata prevista dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 149 del 2015;

COD. 999UUC0039
nova 2009 - IPZS S.p.A.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 4740/2022
Roma, 27.12.2022
IL REVISORE
IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in pari data, di collocamento fuori ruolo del dott. Paolo Pennesi, per assumere l'incarico di direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

CONSIDERATO che il dott. Paolo Pennesi è in possesso dell'esperienza e professionalità richieste;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Paolo Pennesi;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Paolo Pennesi sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sull'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 16 dicembre 2022;

SULLA PROPOSTA del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

DECRETA:

Art. 1

1. Il dott. Paolo Pennesi, nato a [redacted] il [redacted], dirigente di prima fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è nominato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, direttore dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato nazionale del lavoro", a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di tre anni, rinnovabili per una sola volta, fatta salva la normativa in materia di collocamento a riposo.

2. Al direttore dell'Ispettorato spetta il trattamento economico e normativo riconosciuto per l'incarico di capo dipartimento di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 300 del 1999 che viene determinato con separato contratto individuale da stipularsi tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Di tale incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Dato a ROMA Addì 19 DIC. 2022

PER COPIA CONFORME
IL FUNZIONARIO